



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI
E PAESAGGIO
SERVIZIO V

Prot. n. (vedi intestazione digitale)

Class 34.43.01/20/2019 – 90.2

Allegati: 1

Roma (vedi intestazione digitale)

A

Ministero della Transizione ecologica
Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo
Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale
[ID_VIP: 7815]
cress@pec.minambiente.it

Ministero della Transizione ecologica
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
compniec@pec.mite.gov.it

Società Sorgenia Renewables S.r.l.
sorgenia.renewables@legalmail.it

Oggetto: **[7815] FERRANDINA (MT):** Progetto per la realizzazione di un parco eolico ricadente nel comune di Ferrandina (MT) in località Serra S. Pietro ed opere di connessione nel comune di Garaguso (MT).

Proponente: Sorgenia Renewables S.r.l.

Procedura riferita all'art. 27 del Decreto legislativo n. 152/2006 – VIA.

Richiesta integrazioni MiC

e. p. c.

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Basilicata
mbac-sabap-bas@mailcert.beniculturali.it

Al Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico della DG ABAP
mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it

Al Servizio III – Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico della DG ABAP
mbac-dg-abap.servizio3@mailcert.beniculturali.it

Alla Regione Basilicata
Dipartimento Infrastrutture e mobilità – Ufficio Difesa del Suolo
ufficio.difesa.suolo@cert.regione.basilicata.it

In riferimento al progetto in argomento,

VISTO quanto disposto dall'art. 24 del D. Lgs. 152/2006;



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SERVIZIO V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: *mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it*

PEO: *dg-abap.servizio5@beniculturali.it*

A

RILEVATO che l'intervento rientra tra quelli disciplinati dall'art. 8, c. 2-bis, del D. Lgs. 152/2006, in quanto ricompreso tra le categorie progettuali di cui all'Allegato II della Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006 di competenza statale, nonché tra i progetti di attuazione del Piano Nazionale Energia e Clima (PNIEC) di cui all'Allegato I-bis del medesimo D. Lgs. 152/2006 (punto 1.2.1 denominata "Generazione di energia elettrica: impianti eolici");

VISTI gli elaborati pubblicati sulla piattaforma web dedicata del Ministero della Transizione Ecologica (non consultabile, per problemi tecnici, dal 05/04/2022 al 05/05/2022), al seguente indirizzo:

www.minambiente.it => sezione "Territorio" => paragrafo "Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – Valutazione Impatto Ambientale (VIA)" => capitolo "Procedure in corso" => sezione "Valutazione Impatto Ambientale" => "Progetto per la realizzazione di un parco eolico composto da 11 aerogeneratori nel comune di Ferrandina (MT) ed opere di connessione nei comuni di Salandra, San Mauro Forte e Garaguso ricadenti nella provincia di Matera".

CONSIDERATO che la SABAP per la Basilicata, con nota prot. n. 14583 del 15/04/2022, ha inoltrato richiesta di integrazioni documentali (ALL.1);

RAVVISATA, pertanto, la necessità da parte di questo Ministero di acquisire documentazione integrativa, se ne trasmettono di seguito i contenuti al MiTE, come previsto dal D. Lgs. 152/2006, art. 24.

Alla Società si raccomanda di far esplicito riferimento, all'interno della documentazione integrativa prodotta, alla presente nota, avendo cura di richiamare puntualmente, in ciascun elaborato, numero e lettera delle integrazioni di seguito richieste (es.: Rif. Richiesta d'integrazioni MiC prot. n.... – elaborato n. 1.a).

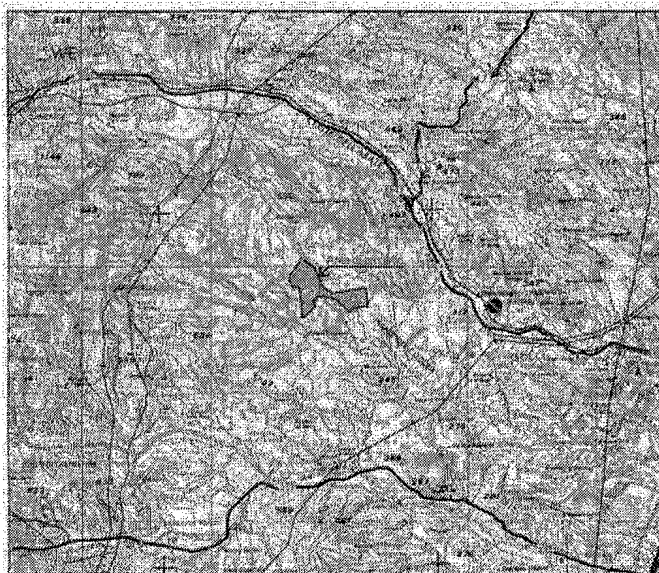


Figura 1- Inquadramento geografico



SERVIZIO V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

- 1.a) Attestazione inesistenza **usi civici** sui terreni interessati dall'intervento nel suo complesso ed eventuale planimetria con rappresentazione grafica e localizzazione degli stessi rispetto all'impianto;
- 1.b) Integrazione dell'analisi degli **impatti cumulativi** dell'impianto di progetto, includendo nella rappresentazione anche gli impianti eolici e fotovoltaici che afferiscono ad alcuni procedimenti in corso di autorizzazione, in stretta correlazione con il parco di cui trattasi. A titolo esemplificativo e non esaustivo: i) parco a procedura statale con codice [ID_VIP:5320] "Progetto di un impianto eolico denominato "Montagnola" composto da 6 aerogeneratori per una potenza complessiva di 34 MW, sito nel comune di Ferrandina (MT) in loc. Montagnola, e delle relative opere di connessione site anche nel comune di Salandra (MT) e Garaguso (MT)".
Si richiede quindi una tavola grafica in cui siano opportunamente rappresentati l'impianto eolico in oggetto, con relative opere di connessione, e tutti gli impianti FER (eolici, fotovoltaici, ecc.) già realizzati, in corso di realizzazione, approvati ma non ancora realizzati, nonché quelli per i quali è ancora in corso l'istruttoria per l'acquisizione delle relative autorizzazioni.
La ricognizione deve essere estesa a impianti distanti, in linea d'aria, non meno di 50 volte l'altezza massima del più vicino aerogeneratore, ai sensi del D.M. 10/09/2010;
- 1.c) Integrazione delle **fotosimulazioni, specie di quelle** prodotte dai punti percettivi sensibili, che andranno effettuate anche dai beni tutelati presenti nell'area vasta, rielaborando poi, ove possibile, alcune immagini tra quelle presentate, in modo da ottenere una rappresentazione più nitida.
Tutte le fotosimulazioni dovranno:
i) essere realizzate su immagini fotografiche reali e nitide;
ii) essere riprese in condizioni di piena visibilità;
iii) essere corredate da una planimetria che indichi i coni ottici;
iv) privilegiare i punti di maggiore visibilità dell'impianto.
- 1.d) **Particolari grafici** (planimetria e sezioni trasversali) degli eventuali punti di attraversamento dei cavidotti nelle aree tutelate *ope legis* ex art. 142, lett. c) (fiumi, canali e corsi d'acqua), lett. m) (tratturi) con chiara illustrazione delle geometrie di posa del condotto del cavo;
- 1.e) **Particolari grafici** corredate da eventuali fotoinserimenti delle varie soluzioni tecniche che saranno adottate in caso di eventuali interferenze dell'impianto e delle sue opere accessorie con beni architettonici/ paesaggistici/ archeologici;
- 1.f) Rappresentazione degli aerogeneratori con le **segnalazioni diurne e notturne al volo** previste dalla normativa in materia di sicurezza della navigazione aerea. In particolare, nelle fotosimulazioni più significative dovrà essere riprodotta anche la «verniciatura della parte estrema della pala con tre bande di colore rosso ciascuna di 6 m per un totale di 18 m»;



SERVIZIO V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06.6723.4545

PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

- 1.g) Un'analisi dei possibili **effetti degli aerogeneratori sugli usi del suolo** (per esempio, su quelli agricoli) per valutare l'esercizio delle attività agricole nei fondi circostanti, l'accesso ai fondi medesimi e la continuità della viabilità esistente;
- 1.h) Un'integrazione allo studio della **viabilità di accesso, delle piazzole e della sottostazione elettrica di trasformazione**. Si richiedono, in particolare, *renderings* della nuova viabilità (definitiva) e del rapporto con la preesistente, che consenta di valutare le trasformazioni paesaggistiche indotte dalla realizzazione di nuove strade di accesso al sito e piazzole di nuova costruzione a servizio dell'impianto;
- 1.i) Considerato che, come evidenziato nell'allegata nota della SABAP, a cui si rimanda, il territorio in cui si inserisce l'opera è noto in letteratura per aver restituito numerose evidenze di interesse archeologico, un'integrazione della **Relazione archeologica** sia integrata con una revisione dei dati d'archivio disponibili presso la competente Soprintendenza al fine di un posizionamento topografico di più recenti informazioni e ritrovamenti provenienti da interventi di archeologia preventiva;
- 1.l) Chiarire, alla luce di quanto segnalato dalla SABAP nella suddetta nota, la scelta di assegnare un **rischio "basso"** anche dove vi sia presenza di beni archeologici con elevato potenziale archeologico;
- 1.m) Dataset vettoriali (in formato shapefiles o geopackage) della **carta delle presenze archeologiche, della carta della visibilità e della carta del potenziale archeologico**.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Serena Bisogno
(tel. 06/6723.4565 – serena.bisogno@beniculturali.it)

Serena Bisogno

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V
Arch. Rocco R. Tramutola

R. Tramutola



SERVIZIO V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI
E PAESAGGIO DELLA BASILICATA
POTENZA

Alla Direzione Generale ABAP

Servizio V – Tutela del Paesaggio
(mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it)

Servizio II - Scavi e Tutela del Patrimonio
Archeologico
(mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it)

Al Servizio III – Tutela del Patrimonio Artistico;
Storico e Architettonico
(mbac-dg-abap.servizio3@mailcert.beniculturali.it)

Oggetto: ID_7815 – Istanza per il rilascio del provvedimento unico in materia ambientale ai sensi dell'art.27 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto per la realizzazione di impianto eolico composto da 11 aerogeneratori da 4,8 MW con potenza totale pari a 52, 8 MW nei comuni di Ferrandina e opere di connessione nei comuni di Salandra, San Mauro Forte e Garaguso ricadenti nella Provincia di Matera.

Proponente: **Sorgenia Renewables S.r.l.**

Richiesta integrazioni

In riferimento alla richiesta acquisita da questo Ufficio al n.2750 - A del 11/03/2022 riguardante il progetto in argomento e relativa alla istanza di avvio della procedura indicato in oggetto, verificata la documentazione pubblicata sulla piattaforma web del MiTE, facendo seguito alla richiesta di codesta Direzione Generale ABAP servizio V,

si ritiene necessario acquisire la documentazione integrativa appresso riportata allo scopo di consentire l'espressione del parere endoprocedimentale di competenza di questa Soprintendenza.

Beni paesaggistici:

- **Attestazione inesistenza usi civici sui terreni interessati dall'intervento nel suo complesso ed eventuale**



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLA BASILICATA
Via dell'Elettronica n. 7 – 85100 Potenza, tel.: 0971489411, PEO: sabap-bas@beniculturali.it
PEC: mbac-sabap-bas@mailcert.beniculturali.it
Sito web: <http://www.sbap.basilicata.beniculturali.it>

- planimetria con rappresentazione grafica e localizzazione degli stessi rispetto all'impianto;
 - Reportage fotografico con fotoinserimenti più nitidi rispetto alla documentazione già presentata, che rappresentino l'altezza percepita delle nuove pale di progetto e che utilizzino come punti di ripresa:
 - i punti di vista "sensibili" e/o di "belvedere", accessibili al pubblico da cui sia percepibile l'impianto, con riferimento ai centri abitati di Ferrandina, Salandra e Craco, e ai beni tutelati presenti nell'area vasta.
- Le fotosimulazioni dovranno: (i) essere realizzate su immagini fotografiche reali, nitide e aggiornate (non saranno ritenute idonee fotosimulazioni su base fotografica estrapolata da Google Street View), (ii) essere riprese in condizioni di piena visibilità (assenza di nuvole, nebbia, foschia, condizioni di luminosità poco favorevoli alla lettura del contesto), (iii) essere corredate da una planimetria che indichi i coni ottici e le coordinate geografiche dei punti di ripresa, espresse in formato WGS 84 gradi decimali (es. 40.123456, 16.123456), (iv) essere corredate da sezioni illustrative della morfologia del terreno, (v) privilegiare i punti di maggiore visibilità dell'impianto.
- Elaborati grafici e descrittivi di dettaglio del modo in cui il proponente intende eseguire gli attraversamenti delle strade, dei corsi fluviali e boschivi e dei tratturi interessati dall'intervento, compresa l'individuazione dei punti in cui l'attraversamento avverrà sfruttando strutture esistenti.

Beni archeologici:

Per quanto concerne gli aspetti archeologici, il progetto ricade nel comparto territoriale della *chora metapontina interna*, individuata tra le aree non idonee della Legge Regionale 54/2015 (area 9/*Chora metapontina interna*). In particolare, l'area interessata dall'impianto e dalle opere di connessione è situata in un comprensorio di particolare interesse archeologico in cui è documentata una diffusa presenza di tracce di antropizzazione e una fitta rete di tratturi.

Il tracciato del cavidotto esterno, infatti, interferisce con il tratturo n. 52_Tratturo comunale San Mauro Forte - Salandra e il tratturo n. 66_Stigliano - Ferrandina.

L'esame della bibliografia e dei dati di archivio previsto nella relazione archeologica allegata al progetto, redatta ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016, ha censito nell'area presa in esame soltanto 16 siti di interesse archeologico compresi nei confini territoriali dei Comuni di Ferrandina, San Mauro Forte, Salandra e Garaguso (MT).

Le ricognizioni territoriali hanno rilevato una scarsa presenza di tracce archeologiche imputabile al basso grado di visibilità derivante da colture in crescita.

L'insieme dei dati raccolti ha determinato una valutazione di rischio archeologico basso sull'intera opera (area di impianto e cavidotti).

Considerato che, come esplicitato in precedenza, il territorio in cui si inserisce l'opera è noto in letteratura per aver restituito numerose evidenze di interesse archeologico, si ritiene opportuno che la Relazione archeologica sia integrata con una revisione dei dati d'archivio disponibili presso questa Soprintendenza al fine di un posizionamento topografico di più recenti informazioni e ritrovamenti provenienti da interventi di archeologia preventiva.

A tal proposito si fa presente che presso la SOTTOSTAZIONE TERNA di Garaguso, punto di arrivo del cavidotto esterno, e precisamente nell'angolo sudorientale della stazione stessa, durante recenti indagini di archeologia preventiva è stata rinvenuta una struttura a pianta rettangolare inquadabile cronologicamente tra la seconda metà del IV e il primo quarto del II secolo a. C. e interpretabile come un apprestamento di tipo rurale. La scoperta dell'edificio ha comportato una variante progettuale per la costruzione della Sottostazione. Quest'ultimo dato non risulta riportato nella documentazione archeologica allegata al progetto.

Si chiede, quindi, di chiarire la scelta di assegnare un rischio "basso" anche dove vi è presenza di beni archeologici, compresi i tratturi, e quindi un elevato potenziale archeologico.



Al fine di verificare l'interferenza del progetto sul patrimonio archeologico dell'area si richiedono i dataset vettoriali (in formato *shapefile* *geopackage*) della carta delle presenze archeologiche, della carta della visibilità e della carta del potenziale archeologico.

Si rimane in attesa di conoscere le determinazioni che vorrà assumere in merito codesta Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Servizio V.

Il Soprintendente
(dott.ssa Luigina TOMAY)

Il responsabile del procedimento in fase istruttoria
arch. Annunziata TATARANNO

Il funzionario archeologo di zona
dott.ssa Francesca SARINCI

Il funzionario istruttore
geom. Vincenzo SCANDIFFIO

Supporto all'istruttoria
arch. Marcella GRAVELA

